**Patto Educativo di Corresponsabilità per la Scuola dell’Infanzia.**

Il Patto educativo di corresponsabilità, quale forma di “contratto formativo” sottoscritto tra scuola e famiglia, risponde alla necessità di assumere reciproci impegni in vista di un miglioramento della qualità di vita delle bambine e dei bambini a scuola. È, quindi, un documento che mira a costruire un’alleanza educativa tra famiglie e insegnanti e le parti assumono impegni e responsabilità, per condividere regole e percorsi di crescita dei minori al fine di ottenere migliori risultati educativi e didattici.

Il presente Patto impegna le famiglie a condividere con la Scuola i valori da trasmettere per:

- formare futuri cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità in uno spirito di reciproca collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica;

- condividere con la scuola l’osservanza delle regole, nella consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto degli altrui diritti e nell’adempimento dei propri doveri.

Non si tratta, quindi, di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscono i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative per la costruzione e maturazione dell’identità, la conquista dell’autonomia e lo sviluppo delle competenze.

Il presente patto formativo e di corresponsabilità educativa è l’insieme di principi, regole e comportamenti che ciascuno si impegna a rispettare per il corretto e proficuo svolgimento della vita scolastica. A tal fine,

**I docenti si impegnano a:**

- creare un ambiente sereno e affettivamente rassicurante, per i bambine/i e i genitori;

- creare le condizioni affinché vi sia una concreta accoglienza, integrazione e collaborazione a favore dei bambini diversamente abili;

- instaurare rapporti di fiducia e correttezza nei confronti delle famiglie;

- informare le stesse su scelte, obiettivi, percorsi educativi e didattici della scuola;

- creare percorsi educativi partendo dagli interessi delle bambine e dei bambini, nel rispetto dei tempi evolutivi di ciascuno;

- concordare le regole di convivenza e farne capire l’importanza;

- costruire percorsi in cui i bambini e le bambine siano stimolati e sostenuti a fare da soli;

- creare situazioni affinché essi possano sperimentare, rielaborare, comunicare, conoscere, imparare;

- illustrare, durante gli incontri scuola-famiglia, i progetti previsti dal Piano Triennale dell’Offerta Formativa;

- dare pronta e circostanziata informazione alla famiglia in merito ai problemi e/o ai regressi riscontrati negli alunni.

**I genitori si impegnano a:**

- rispettare gli orari previsti per i rispettivi plessi in ingresso ed uscita;

- conoscere il PTOF della scuola;

- conoscere il regolamento della scuola e fornire il materiale richiesto;

- promuovere nel proprio figlio atteggiamenti di rispetto, collaborazione, solidarietà nei confronti dell’altro;

- consultare periodicamente per le informazioni di carattere generale il sito web dell’Istituto;

- compilare apposito modulo delega per prelevare il/la proprio/a figlio/a (in caso di estrema necessità);

- giustificare sempre le assenze e con la certificazione medica secondo normativa vigente;

- fare indossare al/alla proprio/a figlio/a la divisa scolastica (tuta con logo della scuola e maglietta bianca);

- instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;

- partecipare regolarmente agli incontri scuola-famiglia previsti nell’anno scolastico al fine di favorire il dialogo tra genitori e insegnanti;

- informare la scuola circa eventuali allergie, intolleranze o qualsiasi altro problema sanitario che si presenti durante la permanenza della bambina e del bambino a scuola; per intolleranze alimentari, comprovate dal certificato medico, non per capricci, è prevista l’alternativa al menù;

- controllare periodicamente la cute dei propri figli ed eventualmente effettuare il trattamento medico consigliato per evitare la diffusione della pediculosi così frequente nella comunità scolastica;

- sapere che alla scuola dell’infanzia le bambine e i bambini devono essere autonomi nell’utilizzo dei servizi igienici, quindi non serve il pannolino;

- fare in modo che la bambina e il bambino sia autonomo durante i pasti;

- non vestirli eccessivamente pesanti, la scuola è ben riscaldata quindi è preferibile un abbigliamento a strati;

- evitare scarpe con legacci, meglio le scarpe “a strappo”;

- evitare pantaloni con cerniere, cinture e similari, preferibili pantaloni con elastico (tuta);

- non fare portare giocattoli da casa a scuola;

- collaborare affinché anche a casa, l’alunno trovi modelli educativi coerenti con quanto proposto dalla scuola.

***Igiene e salute.***

A scuola ci si presenta sempre puliti ed ordinati nella persona, con abbigliamento adatto e pratico per le proprie esigenze, indossando la divisa scolastica. Quando un bambino è indisposto (ha qualche linea di febbre o qualche piccolo disturbo) deve rimanere a casa. Ricordarsi, nel rispetto degli altri, che stomatiti, congiuntiviti sono infettive ed i bambini affetti non possono frequentare la scuola dell’infanzia.

Le insegnanti non possono somministrare farmaci ai bambini. In caso di malessere il genitore avvisato deve venire tempestivamente a prendere il bambino.

Qualora il bambino avesse necessità di seguire una dieta particolare per lunghi periodi è richiesto il certificato medico.

Il presente Patto formativo e di corresponsabilità educativa viene letto, approvato e sottoscritto.